



Istituto Internazionale D. Bosco (Torino - Crocetta)
24 agosto 1926.

Carissimi Confratelli,

Debbo parteciparvi la dolorosa notizia della morte del

Ch. Giovanni Szokało

professo perpetuo, d'anni 24, avvenuta improvvisamente il 18 agosto, per congestione cerebrale.

Era nato il 23-5-1902 a Kotlice (Lublin-Polonia) da Michele e da Anna Łoza, pii coniugi che lo educarono sì religiosamente, che presto si sviluppò in lui quel fiore di pietà cristiana, che poi sbocciò in vocazione religiosa salesiana, a contatto dei figli di Don Bosco nei collegi di Lubomierskich, dove fece le scuole elementari, e di Oswiecim, dove percorse gli studi ginnasiali. Entrato nel noviziato (1917) lo dovette temporaneamente interrompere per compiere il suo dovere, come soldato, nella famosa difesa di Varsavia contro i Bolsceviki russi. Emessi a suo tempo i voti temporanei e compiuti gli studi di filosofia, fece le sue prime prove di vita salesiana durante il triennio nelle case di Oswiecim e Przemyśl, mostrandosi giovane di eletto ingegno, con speciali attitudini allo scrivere in prosa e poesia, e alla musica. Nel luglio 1924 emise i voti perpetui e nel settembre dello stesso anno veniva a Torino per i suoi studi di teologia.

Colui che scrive, lo conobbe solo verso la fine del 1925, ma poté accompagnarlo in un serio lavoro di vita spirituale interiore, che

preparava lui, inconscio, alla morte. Gli ultimi due mesi, secondo la testimonianza di chi lo conobbe intimamente e della sua corrispondenza epistolare, sotto l'influenza degli esercizi spirituali e degli ordini minori ricevuti, furono un crescendo nel bene. Di modo che se, per gli imperscrutabili disegni divini, la sua morte fu improvvisa e dolorosa, non fu morte impreparata; al contrario: il giorno stesso della sua morte, e forse proprio poco prima di morire, scrisse, nella pienezza dell'intelligenza, al suo Direttore una lettera, che possiamo dire il suo testamento: « io mi sento felice nella vita salesiana » scriveva « e ne ringrazio il Signore e i miei buoni Superiori, che tanto fanno per me »; seguiva esponendo il suo programma e orario di pietà e di studio, e conchiudeva esclamando: « Quanto è buono il Signore! » Queste furono probabilmente le ultime parole che scrisse e con questo atto di amore di Dio nel cuore e fissato sulla carta, lo sorprende la morte.

Speriamo nella divina bontà e misericordia: pure lo raccomando alla carità delle vostre orazioni, come pure raccomando le necessità di questa casa e di chi si sottoscrive

Vostro in C. J.

Sac. Giuseppe Binelli

Direttore.

Dati per il necrologio: Szokało Giovanni, ch. professore perpetuo, nato a Kotlice (Polonia) il 23 maggio 1902; morto a Chateau d'Aix (Francia) il 18 agosto 1926, a 24 anni di età, 7 di professione.

Tip. S. E. I.

Ch. Giovanni Szokako

